

## Sintesi per la stampa

### RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'OAM NEL 2015

#### L'ATTIVITA' DELL'OAM

L'Organismo per la gestione degli elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (OAM) è stato istituito con il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141. L'OAM è competente, in via esclusiva e autonoma, alla gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi. Nel corso del 2015, si è aggiunta la gestione del Registro degli esercenti l'attività professionale di Cambiavalute ai sensi dell'art. 17-*bis* del Decreto.

L'Organismo è un'associazione di diritto privato avente personalità giuridica senza finalità di lucro. E' dotato di autonomia finanziaria, organizzativa e statutaria. Sono organi dell'OAM: l'Assemblea (composta da Abi, Afi, Ama, Assifact, Assilea, Assofin, Assomea, Assoprofessional, Fenafi, Fiaip, Fimaa, Fimec e Ufi), il Presidente, (Antonio Catricalà) il comitato di gestione (Andrea Ciani, Carlo Dorati, Michele Faldella, Vito Torelli), il collegio sindacale (Presidente Toni Ciolfi, Christian Bianchi e Mario Civetta, sindaci effettivi, Antonio Chirico, e Francesco Gentiloni Silveri, sindaci supplenti). Direttore Generale è Federico Luchetti.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria, l'OAM determina e riscuote i contributi e le somme dovute dagli iscritti negli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (inclusa la Sezione speciale riservata agli Agenti nei servizi di pagamento), nonché nel Registro dei Cambiavalute.

L'OAM è dotato dei poteri sanzionatori necessari per lo svolgimento dei suoi compiti ed è sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia. Tutti i provvedimenti dell'OAM sono impugnabili davanti al giudice amministrativo: va tuttavia segnalato che a fine dicembre 2015, a fronte di migliaia di delibere assunte nei 4 anni di operatività dell'Organismo, si registravano solo 3 ricorsi.

#### ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il 2015 si è caratterizzato per l'elevata quantità di controlli eseguiti, oltre 5.000, organizzati secondo criteri mirati anziché a campione, con l'obiettivo di evidenziare le irregolarità maggiormente problematiche. Un'attenzione particolare è stata posta nei confronti delle polizze fideiussorie prive di efficacia con controlli su 126 soggetti: per oltre la metà sono state avviate procedure sanzionatorie.

ATTIVITÀ UFFICIO VIGILANZA 2015 - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015													
Attività Ufficio Vigilanza	Arretrato 2014	Totale	Concluse	Esposti Procura	Procedure sanz. in corso	Procedure sanz. concluse	Sospensione cautelare	Provvedimenti definitivi					Sanzioni
								Archiviazione	Richiamo	Sospensione sanzionatoria	Cancellazione ex art. 128-duodecies, comma 3, del TUB	Cancellazione ex art. 128-duodecies, comma 1, del TUB	
<b>Attività di controllo centralizzate</b>	<b>1.760</b>	<b>4.436</b>	<b>4.013</b>	-	<b>477</b>	<b>1.866</b>	-	<b>182</b>	<b>344</b>	<b>1</b>	<b>611</b>	<b>728</b>	<b>1.684</b>
- Requisiti	207	368	347	-	26	63	-	31	31	-	1	-	32
- Segnalazioni da Ufficio Elenchi	-	470	276	-	82	-	-	-	-	-	-	-	-
- Polizza R.C. Professionale	-	1.000	865	-	291	-	-	-	-	-	-	-	-
- Incompatibilità	2	4	4	-	2	2	-	1	1	-	-	-	1
- Contributi	777	1.498	1.498	-	42	1.404	-	64	303	-	309	728	1.340
- Inattività protratta per oltre un anno	644	873	873	-	16	384	-	83	-	-	301	-	301
- Trasparenza condizioni contrattuali MC	130	130	130	-	-	12	-	3	9	-	-	-	9
- Mandati fidejussori (escluso ispezioni-esposti)	-	93	20	-	18	1	-	-	-	1	-	-	1
<b>Ispezioni in loco</b>	<b>13</b>	<b>32</b>	<b>23</b>	-	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	-	-	<b>2</b>	-	<b>1</b>	<b>3</b>
Attività ispettive	13	32	23	-	10	3	1	-	-	2	-	1	3
<b>Esposti ricevuti da terzi</b>	<b>96</b>	<b>410</b>											
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>112</b>	<b>575</b>	<b>441</b>	<b>57</b>	<b>42</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	-	<b>4</b>	-	-	<b>2</b>	<b>6</b>
- Abusivismo (n. soggetti coinvolti)	43	162	131	57	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Soggetti iscritti (n. soggetti coinvolti)	64	393	297	-	42	6	2	-	4	-	-	2	6
- Collaboratori non dichiarati (n. soggetti coinvolti)	5	20	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.885</b>	<b>5.043</b>	<b>4.477</b>	<b>57</b>	<b>529</b>	<b>1.875</b>	<b>3</b>	<b>182</b>	<b>348</b>	<b>3</b>	<b>611</b>	<b>731</b>	<b>1.693</b>

473 procedure sanzionatorie hanno integrato la doppia contestazione (contributi e inattività oltre un anno). I provvedimenti sono stati conteggiati nella contestazione più grave ossia i contributi.

Dall'analisi dei numeri riportati, relativamente ai controlli centralizzati, si evince che dei 4.436 controlli posti in essere, il 90% è stato completato. Sono stati portati a termine 1.875 procedimenti sanzionatori, di cui 1.693 conclusi con l'applicazione di una sanzione definitiva. L'alto numero di procedimenti chiuso con l'irrogazione di sanzioni, conferma l'efficacia della scelta di procedere a controlli mirati.

Di seguito la tabella contenente i provvedimenti emanati nel 2015 al termine delle relative procedure sanzionatorie.

TOTALE PROVVEDIMENTI	RICHIAMI, SO SPENZIONI, CANCELLAZIONI E SO SPENZIONI CAUTELARI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO E RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI PROVVEDIMENTO, DI SOGGETTO E DI VIOLAZIONE						
	01.01.2015 - 31.12.2015						
	TOTALI	Sospensione cautelare	Archiviazione	Richiamo scritto	Sospensione sanzionatoria	Cancellazione ex art. 128-duodecies, comma 3, del TUB	Cancellazione ex art. 128-duodecies, comma 1, del TUB
<b>TOTALI</b>	<b>1.890</b>	<b>5</b>	<b>182</b>	<b>348</b>	<b>3</b>	<b>611</b>	<b>731</b>

Gli uffici hanno inoltre 'lavorato' nell'anno di riferimento 314 esposti di terzi e 151 richieste di informazioni.

## CONTRASTO ALL'ESERCIZIO ABUSIVO DELL'ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE DEL CREDITO

Gli esposti pervenuti all'Organismo nel corso dell'anno 2015 in materia di esercizio abusivo di attività finanziaria hanno riguardato 162 soggetti; in seguito agli accertamenti svolti, l'Organismo ha presentato 57 esposti alle Procure della Repubblica competenti per territorio.

Il contrasto al crescente fenomeno dell'abusivismo rappresenta il cuore dell'azione dell'OAM per migliorare, da un lato, la protezione del consumatore e tutelare, dall'altro,

l'attività degli Intermediari del credito regolarmente iscritti agli elenchi dell'OAM.

L'8 novembre 2013 è nato l'Osservatorio per il contrasto all'esercizio abusivo dell'attività di intermediazione del credito e per la promozione di iniziative finalizzate a garantire maggiore efficacia e coerenza alle attività di controllo sugli operatori.

Si tratta di un Protocollo d'intesa sulle linee guida per il contrasto a tale fenomeno, stipulato dall'OAM, dalle tredici Associate oltre al sindacato SI.MEDI.A. Tale Protocollo è aperto all'adesione di tutte le altre associazioni di settore.

Nel corso del 2015 l'Osservatorio ha esaminato le problematiche emerse nel mercato con riferimento alla promozione online di prodotti di credito e relativa operatività da parte degli Intermediari del credito, di quelle relative alla raccolta dei dati personali e cessione agli Intermediari del credito nonché l'operatività nell'ambito dei prodotti di credito da parte dei *call center*.

Per porre i consumatori e gli utenti finali nelle condizioni di avere l'esatta contezza degli Intermediari del credito "regolari" – cioè iscritti negli elenchi dell'OAM e pienamente operativi – è allo studio la possibilità di procedere alla pubblicazione dei nominativi dei soggetti non autorizzati, di cui sia stato evidenziato l'esercizio abusivo.

## LA GESTIONE DEGLI ELENCHI

Gli Elenchi tenuti dall'OAM sono predisposti per dare pubblicità alle informazioni essenziali relative agli Agenti in attività finanziaria e ai Mediatori creditizi. L'Organismo valuta i presupposti per l'iscrizione e la cancellazione dagli Elenchi, verificando i requisiti di professionalità e onorabilità dei soggetti al momento dell'iscrizione e nel corso della loro attività.

### Iscritti agli elenchi OAM al 31 dicembre 2015

Sintesi	
<u>Dati Elenchi al 31 dicembre 2015</u>	
• n. 8.370 iscritti	
- n. 6.547 Agenti in attività finanziaria	
- n. 300 Mediatori creditizi	
- n. 1.523 Agenti nella Sezione speciale (servizi di pagamento)	
• n. 7.554 iscritti operativi e n. 816 non operativi	
• n. 10.759 collaboratori	
- n. 4.062 collaboratori di società di mediazione creditizia	
- n. 5.587 collaboratori di società di agenzia in attività finanziaria	
<u>Confronto con i dati all'inizio dell'anno:</u>	
• - 1.017 iscritti (di cui - 435 iscritti operativi e - 582 iscritti non operativi)	
• + 321 collaboratori	
• + 1.826 cancellati	

L'OAM monitora anche gli Agenti nei servizi di pagamento, di cui gli IMEL/IP (Istituti di moneta elettronica/Istituti di pagamento) comunitari si avvalgono per operare in Italia anche dai relativi punti di contatto centrale, che devono essere istituiti quando gli IMEL/IP utilizzino più di un agente.

Il panorama di questo settore, in base ai dati ricevuti - l'avvio dell'operatività sul territorio della Repubblica, i dati aggiornati, le eventuali variazioni nonché la conclusione dell'attività - è rappresentato da un totale 15.108 mandati e n. 21.234 punti vendita.

### Dati su agenti IP/IMEL COMUNITARI al III trimestre 2015

AUTORITA' COMPETENTE	n. IP/IMEL comunitari	Mandati	Punti vendita	Mandati (al netto di revoche)	Punti vendita (al netto di revoche)
BANCA NATIONALA A ROMANIEI	1	15	72	15	72
BANCA NAZIONALE DEL BELGIO	1	544	578	523	554
BANCO DE ESPANA	4	871	907	861	906
CENTRAL BANK OF IRELAND (CBI)	1	8.301	11.908	7.762	11.287
FINANCIAL CONDUCT AUTHORITY	7	8.739	9.168	5.947	8.415
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>18.470</b>	<b>22.633</b>	<b>15.108</b>	<b>21.234</b>

## Registro dei cambiavalute

Da luglio 2015 anche l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dell'attività di Cambiavalute, compresa quella su base stagionale, consistente nella negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta, è riservato ai soggetti iscritti in un apposito Registro tenuto dall'OAM. Nella tabella i dati di sintesi relativi al Registro dei Cambiavalute

Sintesi
n. 105 registrati: n. 44 persone fisiche e n. 61 persone giuridiche
n. 85 hanno presentato istanza di Iscrizione: n. 31 persone fisiche e n.54 persone giuridiche
n. 255 sportelli operativi: n. 32 in capo a persone fisiche e n. 223 a persone giuridiche
n. 248 sportelli hanno carattere continuativo e n. 6 invece stagionale
n. 78 cambiavalute hanno fino a 5 sportelli mentre n.7 (tutte persone giuridiche) ne hanno oltre 5

Complessivamente nel corso dell'anno l'Ufficio elenchi ha lavorato 9.010 procedimenti, in media 751 al mese e sono stati adottati dall'Organismo 1.893 provvedimenti di iscrizione e cancellazione (al netto dei provvedimenti di diniego).

## Lavorazione procedimenti nel 2015

Sintesi
• n. 951 procedimenti di iscrizione
• n. 949 procedimenti di cancellazione su istanza di parte
• n. 5.677 variazioni
• n. 1.027 integrazioni dati
• n. 406 modifiche d'ufficio
• n. 9.010 totale lavorazioni

## I controlli sulla professionalità

Tra i compiti dell'Organismo rientra lo svolgimento delle prove d'esame per i soggetti che intendano iscriversi negli elenchi. Il 2015 è stato caratterizzato dalla presenza di un nuovo *database* per la prova d'esame, incrementato nel numero dei quesiti (da 2.000 a 3.500) revisionato e aggiornato. Tali modifiche non hanno però influito negativamente sulla percentuale di idonei, che, al contrario, è cresciuta rispetto agli anni precedenti.

**DATI PROVA ESAME 2012-2015**

Anno	Posti disponibili	Prenotati	Partecipanti	Idonei	Affluenza	% idonei
2012	2.380	1.721	1.494	926	87%	62%
2013	1.270	887	846	567	95%	67%
2014	1.020	927	903	632	97%	70%
2015	930	866	841	631	97%	74%
<b>Totale</b>	<b>5.600</b>	<b>4.401</b>	<b>4.084</b>	<b>2.756</b>	<b>94%</b>	<b>68%</b>

Dal 1° settembre 2015 l'Ufficio Elenchi, gestisce, organizza e cura lo svolgimento anche della prova valutativa richiesta per i collaboratori di Mediatori creditizi e di Agenti in attività finanziaria (se costituiti sotto forma di Società di capitali).

Nell'ambito delle attività di controllo effettuate dalla Commissione di valutazione per assicurare il rispetto delle regole di condotta cui i candidati sono tenuti durante lo svolgimento del *test*, il 3% delle prove è stato dichiarato invalido per palesi violazioni delle norme previste dal bando.

**PROVA VALUTATIVA 2015**

Posti disponibili	Prenotati	Partecipanti	Invalidati	%	Non Idonei	%	Idonei	%	Affluenza	Media voto
300	255	241	7	3%	33	14%	201	83%	74%	15

## L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E LE PROSSIME SFIDE

Il recepimento in corso della Direttiva 2014/17/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 febbraio 2014 sui contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali avrà un impatto rilevante sull'attività transfrontaliera degli Intermediari del credito. Si offriranno nuove opportunità di affari nonché economie di scala e di diversificazione, si rafforzerà la concorrenza e si garantirà una più ampia gamma di prodotti per il consumatore, con conseguente potenziale calo dei prezzi.

Gli intermediari italiani attivi nel credito ipotecario dovranno esercitare la propria attività in concorrenza con gli intermediari di tutta l'Unione.

L'OAM sarà chiamato a mantenere la sistematicità dell'impianto regolatorio vigente.

Con Provvedimento del 15 luglio 2015, infine, la Banca d'Italia ha adottato le disposizioni sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, la cui Sezione VIII fa espresso riferimento ai Mediatori creditizi. Nello specifico, la disciplina sulla trasparenza individua forme obbligatorie di pubblicità e informazione precontrattuale, prescrive i requisiti di forma e di contenuto dei contratti e definisce i comportamenti da tenere nell'attività svolta fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza.

L'OAM, di concerto con i propri Associati, sta esaminando l'impatto di tale Provvedimento sul settore dei Mediatori creditizi al fine di garantire il massimo rispetto da parte di questi ultimi degli obblighi previsti in tema di trasparenza.